



ACUSTICA  
RUMORE E VIBRAZIONI

DIVISIONE Ares Acoustic Research

Sede principale: via Massari 189/a - 10148 Torino  
Tel. (011) 2269878 - 2269903 - 2269863 - Fax (011) 2269918  
Sede di via Bozzini 5 - 37135 Verona - tel/fax (045) 502852  
Sede di via Savigliano 75 Saluzzo - Tel-fax 0175/41644  
Posta Elettronica: ares@ares.to.it Internet: www.ares.to.it

SICUREZZA ed IGIENE DEL LAVORO, ECOLOGIA  
IGIENE degli ALIMENTI, Elettrotecnica

DIVISIONE Ares blu



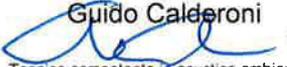
## COMUNE DI GARZIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

### CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. VIGENTE - PROGETTO DEFINITIVO

REVISIONE - MARZO 2016

RELAZIONE DESCRITTIVA

Relazione n.	Rev.	Data	Resp. Progetto	Direzione tecnica
A11682/B	00	marzo 2016	 Guido Calderoni Tecnico competente in acustica ambientale Regione Piemonte (D.D. n. 49 del 10/02/2003)	 ing. Marcella Rolando Albo Ingegneri Prov. TO n. 4400 Tecnico competente in acustica ambientale Regione Piemonte: DGR n. 133-14232 del 25/11/96
Pagine n° 13 compresa la presente				

## INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	3
	2.1 Definizioni e Riferimenti Normativi	3
	2.2 Aspetti generali	8
	2.3 Aree oggetto della revisione al Piano di Classificazione Acustica	9
	2.4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradale	10
3.	CONSIDERAZIONI FINALI	12

### ***Allegati:***

- I. TAVOLE RELATIVE ALLA REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEFINITIVA DEL TERRITORIO COMUNALE***

## 1. PREMESSA

Il Comune di Garzigliana è dotato del Piano di Classificazione Acustica approvato con D.C.C. n. 5 del 22 aprile 2015.

In particolare il presente documento costituisce la revisione del Piano di Classificazione Acustica vigente e recepisce le modifiche apportate al Piano Regolatore Generale del Comune di Garzigliana introdotte dalla Variante Parziale n. 8.

La revisione del Piano di Classificazione Acustica è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Legge Regionale n° 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", del 20 ottobre 2000.

## 2. REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

### 2.1 Definizioni e Riferimenti Normativi

La classificazione acustica del territorio comunale ha come obiettivo l'individuazione sul territorio comunale di aree omogenee cui abbinare limiti di rumorosità tali da garantire una condizione acustica compatibile con la destinazione d'uso del territorio (tipologia degli insediamenti presenti ed utilizzo del territorio); il concetto di "classificazione acustica del territorio" viene preliminarmente introdotto con il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991* (nel seguito richiamato come DPCM 1/3/91); con riferimento a tale iniziale definizione, seguono tutta una serie di provvedimenti legislativi in materia di protezione dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico che meglio dettagliano e precisano competenze e responsabilità degli Enti e soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo.

Un completo riferimento legislativo sul tema dell'acustica ambientale è costituito dalla *Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n° 447* (nel seguito richiamata come Legge 447); all'art. 6 tale legge individua fra le competenze dei Comuni la predisposizione della classificazione acustica del proprio territorio.

Oltre ai vari decreti attuativi della Legge 447, nella definizione della metodologia operativa per la classificazione acustica del territorio vanno principalmente tenute in conto le Leggi ed i Regolamenti regionali: nel caso specifico, la Regione Piemonte, con la *Legge n° 52 del 20 ottobre 2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"* (nel seguito richiamata come Legge Regionale), ha provveduto a riordinare le competenze amministrative e le funzioni di Regioni, Province e Comuni ed in tema di classificazione acustica, definendo le linee guida generali e l'iter procedurale per l'approvazione della classificazione acustica.

L'art. 5, comma 4 della Legge Regionale dispone che ogni modifica degli strumenti urbanistici deve comportare la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.

Tale eventualità, si manifesti nella circostanza in cui le modifiche previste comportino variazioni di tipo urbanistico - edilizio che, a loro volta, determinano un'eventuale riclassificazione acustica delle porzioni di territorio comunale oggetto di variante e delle aree ad esse limitrofe.

Le linee guida per la classificazione acustica richiamate in forma generica nella Legge Regionale sono state ulteriormente precisate dal punto di vista tecnico e operativo, nella *Deliberazione della Giunta Regionale n° 85-3802 del 6 agosto 2001* (nel seguito richiamata come DGR) che provvede a definire principi, metodologie e criteri per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale.

Nella tabella seguente si riporta uno schema riassuntivo delle classi di destinazione d'uso del territorio con relative descrizioni e valori limite, così come riportate nella tabella A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997.

***DPCM 14/11/97 - TABELLA A: classificazione del territorio comunale***

<p><b>CLASSE I - aree particolarmente protette:</b> rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</p>
<p><b>CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale:</b> rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.</p>
<p><b>CLASSE III - aree di tipo misto:</b> rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p><b>CLASSE IV - aree di intensa attività umana:</b> rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p><b>CLASSE V - aree prevalentemente industriali:</b> rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p><b>CLASSE VI - aree esclusivamente industriali:</b> rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.</p>

Nel seguito si riportano le tabelle riassuntive con i valori limite definiti nel DPCM 14/11/97 riferiti alle classi acustiche sopra descritte.

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO	NOTTURNO
Aree particolarmente protette	Classe I	45	35
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	50	40
Aree di tipo misto	Classe III	55	45
Aree di intensa attività umana	Classe IV	60	50
Aree prevalentemente industriali	Classe V	65	55
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	65	65

NOTE: PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00 - PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO	NOTTURNO
Aree particolarmente protette	Classe I	50	40
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	55	45
Aree di tipo misto	Classe III	60	50
Aree di intensa attività umana	Classe IV	65	55
Aree prevalentemente industriali	Classe V	70	60
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	70	70

NOTE: PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00 - PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

Un ultimo cenno riguarda infine il D.P.R. 30/03/04 n° 142 (nel seguito richiamato come DPR 142) che reca le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma dell'art. 11 della Legge 447.

Alle pagine seguenti si riportano le tabelle riassuntive con i valori limite definiti nel DPR 142.

**Allegato 1 - Tabella 1**  
(strade di nuova realizzazione)

TIPO DI STRADA <small>(secondo Codice della Strada)</small>	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI <small>(secondo D.M.6.11.91.Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)</small>	Ampiezza fascia di pertinenza acustica <small>(m)</small>	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
<b>A</b> - autostrade		250	50	40	65	55
<b>B</b> - extraurbana principale		250	50	40	65	55
<b>C</b> - extraurbana di scorrimento	<b>C<sub>1</sub></b>	250	50	40	65	55
	<b>C<sub>2</sub></b>	150	50	40	65	55
<b>D</b> - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
<b>E</b> - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
<b>F</b> - locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

**Allegato 1 - Tabella 2  
(STRADE ESISTENTI ED ASSIMILABILI)  
(ampliamento in sede, affiancamenti e varianti)**

TIPO DI STRADA <small>(secondo Codice della Strada)</small>	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI <small>(secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)</small>	Ampiezza fascia di pertinenza acustica <small>(m)</small>	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrade		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	<b>Ca</b> <small>(strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)</small>	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	<b>Cb</b> <small>(tutte le altre strade extraurbane secondarie)</small>	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	<b>Da</b> <small>(strade a carreggiate separate e interquartierate)</small>	100	50	40	70	60
	<b>Db</b> <small>(tutte le altre strade urbane di scorrimento)</small>	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

## 2.2 Aspetti generali

L'elaborazione della presente revisione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Garzigliana è stata sviluppata in accordo con le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di destinazioni d'uso del territorio.

Gli elaborati del Piano Regolatore Generale Comunale a cui si è fatto riferimento per la predisposizione della presente revisione al Piano di Classificazione Acustica sono quelli relativi alla Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C.

I principali dati cartografici, urbanistici ed ambientali acquisiti in questa fase per effettuare l'analisi finalizzata all'elaborazione della presente revisione al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Garzigliana sono i seguenti:

- ✓ piano di Classificazione Acustica vigente;
- ✓ cartografia tecnica di base in scala 1:5.000 in formato numerico relativa al territorio comunale ed alle aree di destinazione d'uso previste nel P.R.G.C. vigente;
- ✓ elaborati grafici relativi alla Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C.

### 2.3 Aree oggetto della revisione al Piano di Classificazione Acustica

Nella tabella seguente sono indicate le aree oggetto di variante in ambito PRGC e conseguente revisione del Piano di Classificazione Acustica: per tutte le aree non oggetto di variante, si conferma quanto già previsto nel vigente Piano di Classificazione Acustica.

N°	DESCRIZIONE VARIANTE	OSSERVAZIONI E GIUDIZI	EVENTUALI AZIONI
1	Stralcio di porzione dell'area produttiva D9	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: V Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV - V	La ridefinizione dell'area produttiva D9, posta a sud del concentrico, con lo stralcio di una parte di essa, è congruente con la classificazione acustica. L'area occupata dalle stalle dell'allevamento suinicolo, per omogeneità con tutte le aree produttive presenti sul territorio comunale, rimane inserita in classe V, mentre la parte stralciata viene inserita in classe IV, secondo i criteri indicati nella DGR 85-3802 del 6 agosto 2001.
2	Reinserimento della viabilità di collegamento fra via Miramonti e via Monviso	Si tratta di una modifica di carattere normativo e pertanto non ne viene analizzata la compatibilità con i principi di classificazione acustica	
3	Riperimetrazione dell'area PDR5	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	Lo stralcio di due particelle catastali all'interno del piano di recupero PDR5, è congruente con la classificazione acustica. L'area conserva l'inserimento in classe II in continuazione con la classificazione del concentrico.
4	Riperimetrazione dell'area urbanistica Ai3	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III	L'ampliamento del perimetro dell'area di antico impianto Ai3 in Borgata Alberetti, che consente il riconoscimento del capannone agricolo esistente, è congruente con la classificazione acustica. L'area conserva l'inserimento in classe III in continuazione con la classificazione dell'area agricola esistente.

## 2.4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradale

La regolamentazione dell'inquinamento acustico prodotto da traffico veicolare è riportata dal *DPR 30 Marzo 2004, n. 142* "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

Tale decreto individua delle fasce territoriali di pertinenza acustica la cui ampiezza è in funzione della tipologia di infrastruttura a partire dal confine stradale inteso come "limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato".

Per le strade di nuova costruzione i limiti sono definiti dalla seguente tabella:

Strade di nuova costruzione Limiti all'interno delle fasce di pertinenza stradale secondo D.P.R. n. 142/04						
TIPO DI STRADA <small>(secondo Codice della Strada)</small>	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI <small>(secondo D.M.6.11.91.Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)</small>	Ampiezza fascia di pertinenza acustica  (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrade		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana di scorrimento	<b>C<sub>1</sub></b>	250	50	40	65	55
	<b>C<sub>2</sub></b>	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

Per quanto riguarda invece le strade esistenti, nell'ambito del territorio comunale di Garzigliana, è possibile individuare le seguenti tipologie di strade:

- 1) *strade extraurbane*: si comprende in tale tipologia la Strada Statale n° 589 e la Strada Provinciale n° 158;
- 2) *strade locali*: tutte le strade non comprese al punto 1.

Sulla base di quanto descritto, si riporta quindi la seguente tabella di corrispondenza per i limiti di rumore applicabili all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture viarie presenti sul territorio comunale.

Corrispondenze fra classificazione delle infrastrutture stradali di Garzigliana e limiti di rumore applicabili all'interno delle fasce di pertinenza stradale					
TIPO DI STRADA	AMPIEZZA FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA [m]	SCUOLE, OSPEDALI, CASE DI CURA E DI RIPOSO [dB(A)]		ALTRI RICETTORI [dB(A)]	
		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
EXTRAURBANE	100 (fascia A)	50	40	70	60
	50 (fascia B)			65	55
LOCALI	30	50	40	55	45

### 3. CONSIDERAZIONI FINALI

Secondo i criteri individuati all'art. 7 della Legge Regionale, a conclusione della procedura di approvazione il Comune adotta la classificazione acustica tenendo conto delle eventuali osservazioni ricevute dal pubblico e di eventuali rilievi della Provincia e dei Comuni limitrofi.

La revisione della classificazione acustica del territorio comunale di Garzigliana, è riportata sulla cartografia allegata relativa all'intero territorio comunale in scala 1:5.000 (disegno n° 1) ed al centro abitato in scala 1:2.000 (disegno n° 2).

Su tali elaborati sono inoltre riportate le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali *extraurbane*: non si è ritenuto opportuno riportare la rappresentazione grafica delle fasce di pertinenza (30 m) relative a tutte le altre strade (*locali*) per una migliore leggibilità della carta.

Si evidenzia inoltre che per quanto riguarda l'individuazione di aree destinate allo svolgimento di manifestazioni e/o spettacoli a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto, sono state individuate le seguenti zone:

- ✓ area T1 - Piazza Papa Giovanni Paolo II (area per servizi Fe4)
- ✓ area T2 - l'area Pro Loco e area campo sportivo (area per servizi Fe1)
- ✓ area T3 - Piazza Vittorio Veneto (aree per servizi Fe5 - Fe6)
- ✓ area T4 - Piazza area Conti (area per servizi Fe11)

Nell'ambito della revisione 2016 al Piano di Classificazione Acustica non sono presenti accostamenti critici (adiacenza di aree classificate in modo tale che i limiti applicabili differiscano di più di 5 dB(A)).

— . —



ACUSTICA  
RUMORE E VIBRAZIONI

*DIVISIONE Ares Acoustic Research*

Sede principale: via Massari 189/a - 10148 Torino  
Tel. (011) 2269878 - 2269903 - 2269863 - Fax (011) 2269918  
Sede di via Bozzini 5 - 37135 Verona - tel/fax (045) 502852  
Sede di via Savigliano 75 Saluzzo - Tel-fax 0175/41644  
Posta Elettronica: ares@ares.to.it Internet: www.ares.to.it

SICUREZZA ed IGIENE DEL LAVORO, ECOLOGIA  
IGIENE degli ALIMENTI, ELETTRONICA

*DIVISIONE Ares blu*

## ALLEGATO 1

# TAVOLE RELATIVE ALLA REVISIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Allegato al progetto n° **A11682/B**

COMMITTENTE:		Comune di GARZIGLIANA (TO)		
OGGETTO:		PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - REVISIONE MARZO 2016		
ALLEGATO AL PROGETTO:		SCALA:	1:5000	DISEGNO N.
N.	REV.	DATA:	Marzo 2016	<b>1</b>
A11682/B	00	Marzo 2016	00	

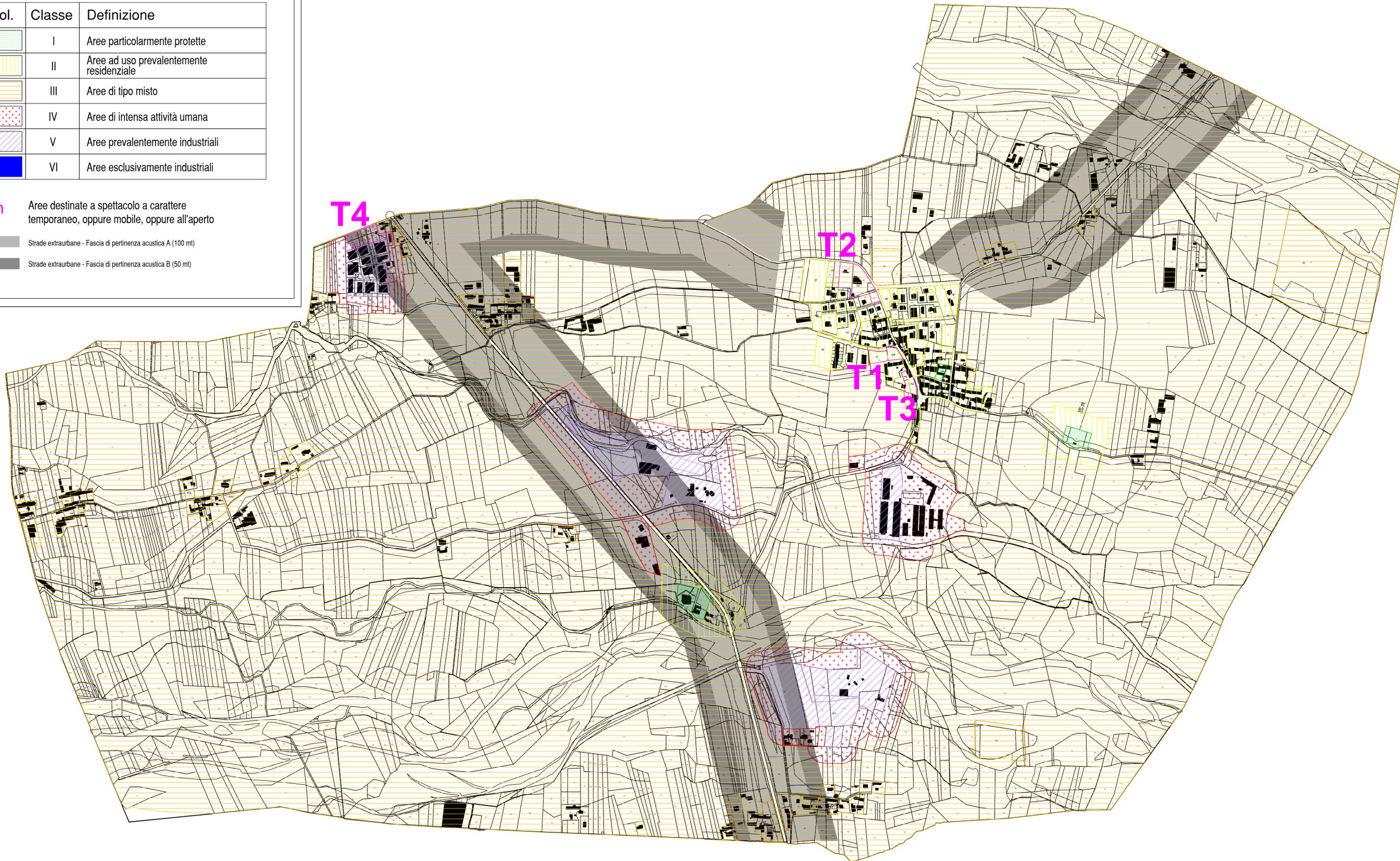
**LEGENDA COLORI**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

**Tn** Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

 Strade extraurbane - Fascia di pertinenza acustica A (100 mt)

 Strade extraurbane - Fascia di pertinenza acustica B (50 mt)

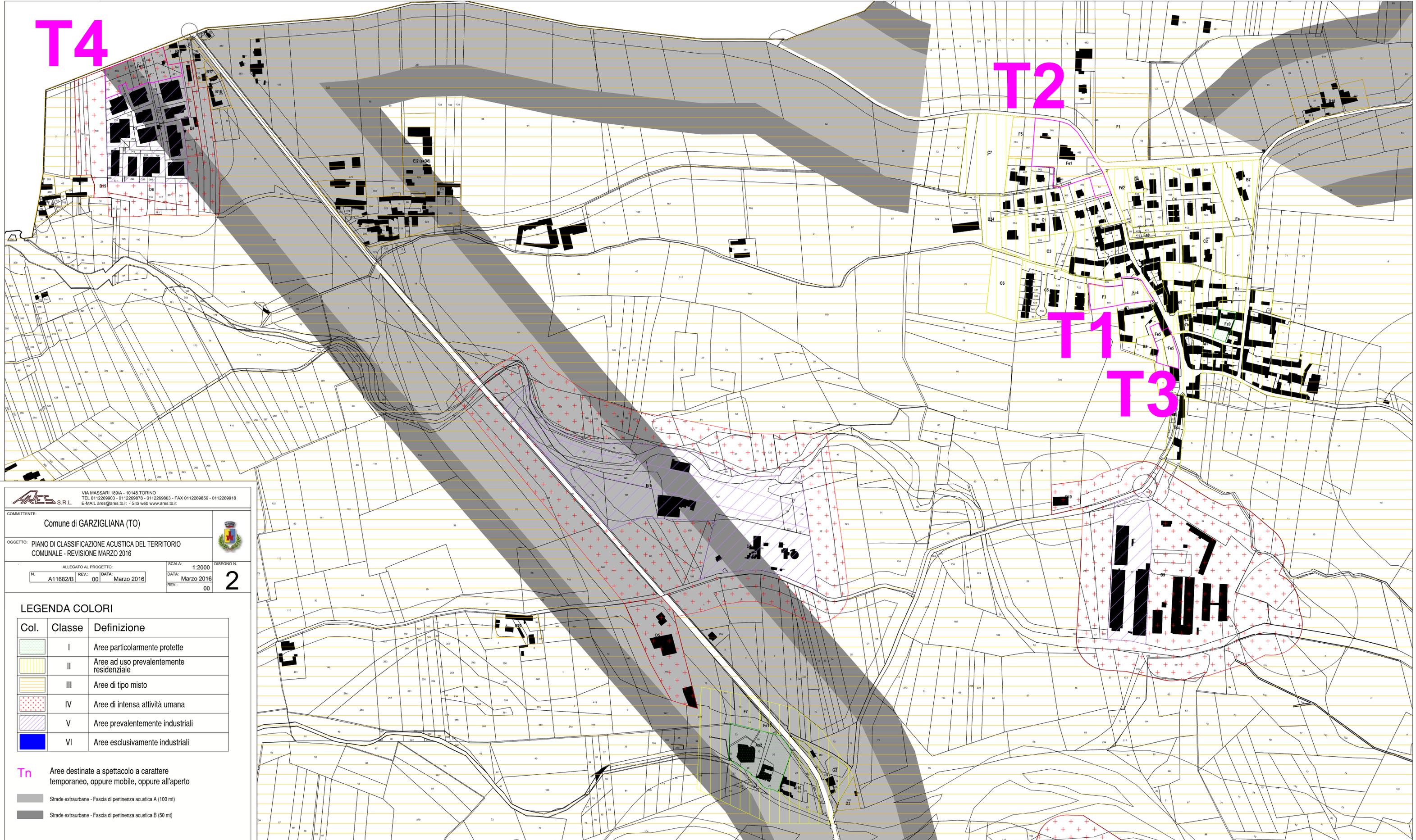


# T4

# T2

# T1

# T3



**AES S.R.L.**  
 VIA MASSARI 189/A - 10148 TORINO  
 TEL. 0112269903 - 0112269978 - 0112269983 - FAX 0112269856 - 0112269918  
 E-MAIL ares@ares.to.it - Sito web www.ares.to.it

COMMITTENTE:  
**Comune di GARZIGLIANA (TO)**



OGGETTO: **PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - REVISIONE MARZO 2016**

ALLEGATO AL PROGETTO: SCALA: 1:2000 DISEGNO N. 2  
 N. A11682/B REV. 00 DATA: Marzo 2016  
 REV. 00

**LEGENDA COLORI**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

**Tn** Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

Strade extraurbane - Fascia di pertinenza acustica A (100 mt)  
 Strade extraurbane - Fascia di pertinenza acustica B (50 mt)